

La prevenzione delle difficoltà grafo-motorie nella scuola dell'infanzia: l'esperienza concreta di una scuola dell'hinterland Milanese

Maria Matera

Grafologa, Rieducatrice della scrittura, docente di Grafologia

Raffaella Manfrin

Dirigente della Scuola dell'Infanzia "Papa Giovanni XXIII" (Milano)

Se alcune delle cause della disgrafie sono la mancata acquisizione dei pre-requisiti necessari per scrivere a mano e la mancanza di una metodologia che faciliti gli apprendimenti, la prevenzione deve lavorare su questi due aspetti, peraltro, strettamente connessi. I progetti sperimentali di educazione al gesto grafico, diretti alla scuola dell'infanzia, propongono una pedagogia del gesto grafico, che tenga conto dello sviluppo fisiologico della motricità generale e della motricità fine del bambino in quella fascia di età e quindi della neurofisiologia dell'atto scrittorio e dell'evoluzione del gesto grafico. L'intervento intende ricostruire l'esperienza di preparazione al gesto grafico che sta alla base della scrittura corsiva, effettuata presso l'ultima classe della scuola dell'infanzia "Papa Giovanni XXIII" di Cormano.

Sarà proiettato un breve filmato e saranno esposti il metodo con cui si è proceduto e le attività svolte attraverso la voce sia della consulente che della coordinatrice della scuola che lo ha seguito.